



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Decreto n° ___/19
del ___/12/2019
Direzione competente: SG/GARE/AMM

Oggetto: CONTRATTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE (ELABORAZIONE BUSTE PAGA, CERTIFICAZIONE DEI COMPENSI, DICHIARAZIONI FISCALI) IMPOSTI DALLA NORMATIVA SUL LAVORO E DA QUELLA FISCALE, PER LA DURATA DI ANNI TRE (GENNAIO 2020-DICEMBRE 2022). CIG: ZDA2AEF6B0.

Aggiudicazione del servizio, ai sensi del comb. disp. tra gli artt 33, co. 1 e 32, co.7 del d.lgs. 50/2016.

IL PRESIDENTE

Su proposta

del rag. Aurelio Svelto, RUP del servizio - nominato con determinazione di servizio n. 49/19 del 8.11.2019 - e Responsabile delle Sezioni Ragioneria e Risorse Umane, formalizzata con la trasmissione del Modello "Gara" ed annessa "Specifica tecnica" in data 11.11.2019;

premesse che

in data 31.12.2019, è in scadenza il contratto stipulato con la dott.ssa Anna Loscalzo - risultata aggiudicataria del servizio a seguito dell'esperimento di una procedura sotto soglia ex art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 mediante avviso pubblico - per l'espletamento del servizio di *esecuzione degli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'ente (elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali) imposti dalla normativa sul lavoro e da quella fiscale;*

attesa

la necessità che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'Ente (elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali) imposti dalla normativa sul lavoro e da quella fiscale e l'oggettiva impossibilità che detta attività specialistica, attesa la mancanza della specifica professionalità, sia svolta dal personale in servizio;

considerato che

il servizio *de quo* - che consiste nell'esecuzione di adempimenti obbligatori per legge - non è inserito nel novero degli incarichi definiti al comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 e rientra tra le "esternalizzazioni" di servizi per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (cfr. lett. circ. n. 10558 del 15.03.2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip.to della Funzione Pubblica);

rilavata

pertanto, la necessità di attivare apposita procedura per l'affidamento ad operatore economico dotato della massima e comprovata qualificazione professionale idonea a svolgere il servizio di *esecuzione degli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'ente (elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali) imposti dalla normativa sul lavoro e da quella fiscale) per il triennio 2020-2022;*

atteso che

ai sensi dell'art.51, co.1, del D.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività di natura intellettuale da realizzarsi necessariamente in modo unitario da singolo operatore economico altamente qualificato;

visto

- il Modello Gara cit. nel quale:
 - si stimava un importo complessivo a base della procedura pari ad € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00), oltre IVA ed oneri previdenziali. Oneri per la sicurezza pari a zero; nessun altro compenso, oltre all'importo offerto, dovuto (eventuali spese di trasferta, acquisti di materiali e servizi esterni ecc. sono ad esclusivo

carico del professionista stesso); nessun compenso aggiuntivo qualora dovessero aumentare il numero delle elaborazioni mensili nel limite del 5% ad anno;

- si accertava che non fossero attive convenzioni CONSIP di cui all'art.26, co.1, della L. 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi che si intendono acquisire e che non fossero disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente;
- si proponeva di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto alla dott.ssa Anna LOSCALZO, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.lgs 50/2016, motivando la deroga al principio di rotazione in ragione:
 - del notevole grado di soddisfazione dell'Amministrazione per il servizio reso dalla dott.ssa Anna Loscalzo, svolto a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti ed in generale la prontezza e competenza con la quale ha risposto a tutte le richieste dell'Amministrazione;
 - della recente modifica della struttura organizzativa dell'Ente, con particolare riferimento alla collocazione della Sezione Risorse Umane all'interno della Direzione Amministrativa e della necessità di avvalersi di un operatore che oltre ad essere particolarmente qualificato conosca già l'Ente fornendo un tempestivo ed efficace contributo per la migliore operatività dello stesso anche alla luce delle previste nuove attività da effettuarsi nell'immediato (progressioni e assunzione del personale, modifica della contrattazione decentrata e redazione di regolamenti cui deve dotarsi l'Ente, etc...);
 - dello sviluppo, tuttora in corso, da parte dello stesso operatore di un'interfaccia informatico che consentirà l'importazione del flusso paghe nel programma di contabilità al fine di originare in automatico parte dei processi destinati al pagamento degli emolumenti, alla gestione della contabilità generale e dei centri di costo;
 - della competitività del prezzo offerto nel precedente affidamento rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

visto

il par. 3.7 delle Linee Guida n. 4 dell'Anac, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018, che prevede espressamente la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento del contraente uscente *"in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso"*;

valutato

pertanto, per le ragioni sopra esposte, che la dott.ssa Anna LOSCALZO, con studio di consulenza del lavoro in Taranto alla via Ovidio n. 22, (P.IVA 01998840738 / C.F.: LSCNNA70D45L049I), sia professionista qualificato ed idoneo per l'espletamento del servizio *de quo*;

atteso che

il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

considerato che

- ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"* gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia

comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);

- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336);

ritenuto:

- pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto (inferiore a 40.000,00 €) rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione;
- appropriato e legittimo il ricorso alla valutazione dell'offerta in relazione alla sua congruità in termini di prezzo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D.lgs.50/2016, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, è applicabile al presente affidamento - in quanto di importo inferiore a 40.000,00 € - la stipulazione semplificata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere;

visto

il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 - il quale prevede espressamente che: "In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103";

visto

l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

valutata

l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato che il professionista incaricato in precedenza ha eseguito a regola d'arte le prestazioni richieste dalla Stazione appaltante.

dato atto che

- in data 21.11.2019 con foglio prot. n. 18518 veniva inviata, mediante la piattaforma di e-procurement dell'Ente, alla dott.ssa Anna LOSCALZO una richiesta di preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto da presentare entro il termine delle ore 13:00 del 02.12.2019;
- il chiesto preventivo perveniva entro il termine suindicato per un importo complessivo pari € 25.110,00;

visto

l'attestazione di congruità del prezzo offerto del RUP, contenuta nel verbale di seduta riservata del 02.12.2019;

attesa

la regolarità dell'iter procedimentale seguito al D.lgs. 50/2016;

dato atto che

l'Amministrazione ha proceduto d'ufficio alla verifica "semplificata" dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario mediante:

- richiesta (cfr. con foglio prot. n. 19006/SG/GARE del 28.11.2019) del certificato del casellario giudiziale generale mediante sistema CERPA-MASSIVA, riscontrata con esito "nulla" (cfr. certificato del Ministero della Giustizia n. 563641/2019/R del 29.11.2019);
- verifica del requisito di cui all'art. 80, co. 4 del d.lgs. 50/2016 con estrazione, con esito regolare, del DURC on line prot. n. INPS_ 17304826 (con scadenza al 22.01.2020);
- estrazione in data 27.11.2019 del certificato del casellario ANAC dal quale risulta la mancanza di annotazioni;

accertato

pertanto, il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario;

rilevata

pertanto, ai sensi del comb. disp. tra gli artt 33, co. 1 e 32 co.7 del d.lgs. 50/2016, l'esistenza dei presupposti per affidare alla dott.ssa Anna Lo Scalzo - con studio di consulenza del lavoro in Taranto alla via Ovidio n.22, (CF: LSCNNA70D45L049I) - il servizio di che trattasi al prezzo offerto di € 25.110,00;

considerato che

il costo del servizio, decorrente dal 2020, è previsto nel bilancio di previsione 2020, approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n° 9/2019 del 25.10.2019 ed in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti, all'interno capitolo U113/100 - "*Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici*", inserito nel UPB 1 - TITOLO I - Uscite Correnti;

sentito

- il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

letti ed applicati

- il d.lgs. 50/2016 e smi;
- il *Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori* dell'Ente, approvato con decreto n.70/2018 in data 15.06.2018;
- le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DECRETA

1. di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, ai sensi dell'art.32, co.7, del d.lgs.50/2016, l'aggiudicazione efficace del servizio di che trattasi in favore dott.ssa Anna LOSCALZO, con studio di consulenza del lavoro in Taranto alla via Ovidio n. 22, (CF: LSCNNA70D45L049I), per un importo complessivo pari € **25.110,00** (euro venticinquemilacentodieci/00), oltre IVA ed oneri previdenziali, costi della sicurezza per rischi di natura interferenziale non sussistenti per un periodo di anni tre. Nessun altro compenso, è dovuto oltre all'importo offerto, eventuali spese di trasferta, acquisti di materiali e servizi esterni ecc. sono ad esclusivo carico del professionista stesso. Nessun compenso aggiuntivo è dovuto qualora dovessero aumentare il numero delle elaborazioni mensili nel limite del 5% ad anno;
3. di stabilire i seguenti ulteriori elementi essenziali del contratto, come da progetto:
 - a) oggetto del contratto: esecuzione degli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'Ente (elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali) imposti dalla normativa sul lavoro e da quella fiscale. Gli adempimenti sono riportati nella "*Specificata tecnica*".
 - b) modalità di pagamento: i pagamenti saranno eseguiti con periodicità annuale, mediante bonifico bancario, nel termine di 30 giorni dall'accettazione della relativa fattura elettronica, a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione a cura del Responsabile del procedimento e previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n.55, l'invio delle fatture, intestate a "*Autorità di sistema Portuale del mar ionio- porto di Taranto*" - Casella Postale Aperta - Taranto Succ. 2- 74123 TARANTO, Cod. Fisc.: 90048270731, deve avvenire esclusivamente in formato elettronico utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF041C e il nome ufficio Uff_eFatturaPA. Le fatture dovranno, inoltre, riportare il CIG (codice identificativo di gara) ed il riferimento alla lettera d'ordine. L'Ente è sottoposto al regime del c.d. split payment.

- c) durata del contratto e regime delle penali: la durata del contratto è pari ad anni tre (Gennaio 2020 – Dicembre 2022). In caso di ritardo nell'esecuzione delle diverse attività previste dal servizio in oggetto, da imputarsi a fatto dell'appaltatore, saranno applicate le penali nella misura dello 0,03% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo relativamente al termine sopraindicato fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale medesimo. È fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'Ente;
4. di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere tramite posta certificata, ai sensi dell'art.32, co.14 del D.lgs.50/2016, sottoscritte in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale;
 5. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
 6. di disporre nel 2020 la successiva assunzione dell'impegno di spesa a valere capitolo U113/100 – "Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici", inserito nel UPB 1 – TITOLO I – Uscite Correnti del bilancio di previsione 2020;
 7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, nonché sull'Albo Pretorio, a cura della Sezione gare e contratti;
 8. di trasmettere copia del presente atto al RUP ed alla *Sezione gare e contratti* dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti.

visto:

il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)

Il Presidente
prof. avv. Sergio Prete (*)



(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

a.i/F.L.D.B.

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 06.12.2019